

# LEVITICO 11:13

Considerando come è stato tradotto Levitico 11:13, si comprende da dove abbia origine la falsa credenza che la Bibbia contenga delle inesattezze scientifiche. Essa deriva da una cattiva traduzione del testo!

Provate a leggere attentamente il passo biblico considerato, nelle due versioni sotto riportate.

## VERSIONE NUOVA RIVEDUTA

**Levitico 11:13** “Tra gli uccelli avrete in abominio questi, e non li mangerete, perché sono un abominio: l’aquila, l’ossífraga e l’aquila di mare; **11:14** il nibbio e ogni specie di falco; **11:15** ogni specie di corvo; **11:16** lo struzzo, il barbogianni, il gabbiano e ogni specie di sparpiero; **11:17** il gufo, lo smergo, l’ibis; **11:18** il cigno, il pellicano, l’avvoltoio; **11:19** la cicogna, ogni specie di airone, l’upupa e il pipistrello.”

## VERSIONE NUOVA DIODATI

**Levitico 11:13** “Fra gli uccelli avrete in abominio questi; non si devono mangiare, sono un abominio: l’aquila, l’ossífraga e il falco pescatore; **11:14** il nibbio e ogni specie di falchi; **11:15** ogni specie di corvi; **11:16** lo struzzo, il barbogianni, il gabbiano e ogni specie di sparpieri; **11:17** il gufo, il cormorano, l’ibis; **11:18** il cigno, il pellicano, l’avvoltoio; **11:19** la cicogna, ogni specie di aironi, l’upupa e il pipistrello.”

Avete individuato l’errore? Lampante, vero?

Questo stesso errore di traduzione si trova anche nella Versione Edizioni San Paolo 1995, nella Bibbia interconfessionale in lingua corrente (rist. 2007), e in molte altre edizioni italiane e straniere della Bibbia.

A questo punto, se non l’aveste ancora trovato, eccovi svelato l’errore.

Il pipistrello è un mammifero, non un uccello! Come può, dunque, essere collocato in un elenco di nomi di uccelli? La risposta è semplicissima: i traduttori di molte versioni bibliche, anziché tradurre la parola ebraica ‘ôp [עוֹף] con il termine “volatili” (ossia “creature alate o volanti”), l’hanno tradotta con il vocabolo “uccelli”. Ma la parola ebraica ‘ôp, in realtà, indica animali alati e atti al volo, quindi: “uccelli”, “insetti alati”, e anche i “pipistrelli”, che sono gli unici mammiferi capaci di volare. È vero che i “volatili” per eccellenza sono gli uccelli, ma il termine “volatili” indica genericamente ogni animale alato e atto a volare, quindi anche i pipistrelli.

Pertanto, la traduzione corretta di **Levitico 11:13** è la seguente:

**TRADUZIONE CORRETTA** **Levitico 11:13** “Tra i **volatili** [ebraico: ‘ôp] considererete detestabili [=proibiti come cibo] questi, e non li mangerete, perché sono una cosa detestabile [=animali proibiti come cibo]: l’aquila, l’ossífraga e l’aquila di mare; **11:14** il nibbio e ogni specie di falco; **11:15** ogni specie di corvo; **11:16** lo

struzzo, il barbogianni, il gabbiano e ogni specie di sparviero; **11:17** il gufo, lo smergo, l'ibis; **11:18** il cigno, il pellicano, l'avvoltoio; **11:19** la cicogna, ogni specie di airone, l'upupa e **il pipistrello.**”



**In alto**, pipistrelli imbalsamati ricomposti nell'atto di volare; **al centro**, volpe volante (Pteropus); **a lato**, fossile di pipistrello (Paleochiropteryx tupaïdon, Grube Messel, Darmstadt, Germania) (Museo di Storia Naturale di Venezia, Palazzo Fontego dei Turchi, Venezia, Italia) (Foto proprie ©).